

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

RICORSO AL T.A.R. DEL VENETO PROMOSSO DAL SIG. BOLOGNA MORETTO FRANCO CONTRO IL COMUNE DI ROSSANO VENETO PER L'ANNULLAMENTO DELL'ATTO A FIRMA DEL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA PROT. 716 DEL 17/01/2014. AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE E PATROCINIO IN GIUDIZIO ALLA PROVINCIA DI VICENZA - SETTORE AVVOCATURA.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisette** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA	- Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO	- Assessore	*	
3. MARINELLO UGO	“	*	
4. GANASSIN PAOLA	“	*	
5. ZONTA MARCO	“	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe**.

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICORSO AL T.A.R. DEL VENETO PROMOSSO DAL SIG. BOLOGNA MORETTO FRANCO CONTRO IL COMUNE DI ROSSANO VENETO PER L'ANNULLAMENTO DELL'ATTO A FIRMA DEL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA PROT. 716 DEL 17/01/2014. AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE E PATROCINIO IN GIUDIZIO ALLA PROVINCIA DI VICENZA – SETTORE AVVOCATURA.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto pervenuto al protocollo in data 03/04/2014, n. 4869, promosso contro il Comune di Rossano Veneto dal Sig. Bologna Moretto Franco, tramite il tutore Bologna Moretto Diego e la protutrice Bologna Moretto Deborah, per l'annullamento:

- dell'atto a firma del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Rossano Veneto prot. 716 del 17/01/2014, avente per oggetto "Richiesta integrazioni ai fini del rilascio del Permesso di Costruire, ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. n. 380/2001";
- dell'atto a firma del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Rossano Veneto prot. 2879 del 27/02/2014, avente per oggetto "Pratica Edilizia n. 2013/0052/PC Rif. Nota prot. n. 2459 del 20/02/2014. Riscontro";
- per quanto eventualmente occorra, del silenzio-rigetto formatosi sull'istanza di sanatoria presentata in data 29/03/2013, prot. n. 8744, decorsi sessanta giorni dalla richiesta di integrazione documentata in data 17 gennaio 2014 in assenza di pronunciamenti espressi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- di ogni atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, anche allo stato attuale non conosciuto al ricorrente;

RITENUTO di resistere in relazione alla controversia giudiziale in oggetto;

CONSIDERATO che il Comune di Rossano Veneto è privo del Servizio di avvocatura civica interna, ed accertata l'inesistenza, tra il personale dipendente, di specifiche figure professionali in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico in questione;

RITENUTO pertanto di conferire ad un legale esterno apposito mandato di assistenza giudiziale nel ricorso al T.A.R. in oggetto, e visti i seguenti preventivi:

- dello Studio legale Meneguzzo di Malo e Vicenza, pervenuto in data 10/04/2014, prot. 5131, per un importo di € 3.000,00 + CpA e Iva, oltre all'incarico al domiciliatario, per un importo di € 150,00 + CpA e Iva;
- della Provincia di Vicenza – Settore Avvocatura (in forza della convenzione sottoscritta tra gli enti, relativa all'adesione del Comune di Rossano Veneto all'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale), pervenuto in data 15/04/2014, prot. 5343, per un importo di € 700,00 + CpA e Iva, oltre all'incarico al domiciliatario, per un importo di € 300,00 + CpA e Iva + eventuali spese vive, a cui va aggiunto il costo dovuto per l'attivazione dell'Ufficio Unico di Avvocatura quantificato, per il ricorso in parola, in € 210,00;
- dello Studio Legale Avv. Marino Breganze, pervenuto in data 05/5/2014, prot. 6064, per un importo di € 3.500,00 + CpA e Iva, oltre all'incarico al domiciliatario;

RILEVATO che esaminati i suddetti preventivi, risulta più conveniente l'offerta formulata Provincia di Vicenza – Settore Avvocatura, nell'ambito del servizio dell'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale, al quale il Comune di Rossano Veneto ha aderito;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) **di resistere in giudizio avanti al T.A.R. del Veneto** in merito al ricorso promosso dal sig. Bologna Moretto Franco (tramite il tutore e la protutrice) contro il Comune di Rossano Veneto, per l'annullamento dell'atto a firma del responsabile dello Sportello Unico per L'Edilizia prot. 716 del 17/01/2014 e degli altri atti impugnati nonché, per quanto eventualmente occorra, del silenzio-rigetto formatosi sull'istanza di sanatoria presentata in data 29/03/2013, prot. n. 8744;
- 2) **di formulare** con la presente deliberazione, un atto di indirizzo finalizzato al conferimento di un apposito incarico di assistenza legale e patrocinio in giudizio alla Provincia di Vicenza – Settore Avvocatura (in forza della convenzione sottoscritta tra gli enti, relativa all'adesione del Comune di Rossano Veneto all'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale), come da preventivo di spesa trasmesso, da parte della Provincia stessa, in data 15/04/2014, prot. 5343;
- 3) **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica / Edilizia Privata – l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile
del Servizio Urbanistica / Edilizia Privata
F.TO geom. Luca De Boni

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e disponibilità finanziaria.

Il Responsabile
del Servizio Contabile / Gestione delle Entrate
F.TO dott. Giuseppe Zanon

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

Interviene il SINDACO presidente: il mio voto è contrario per due motivi: il primo perchè il Comune puo' anche non costituirsi davanti al TAR; questa è una scelta discrezionale e non c'è nessun obbligo a farlo. Il secondo è perchè non condivido il metodo tenuto dall'ufficio durante l'iter di questa pratica edilizia, che si discosta sostanzialmente da altri casi analoghi.

La Giunta Comunale con voti favorevoli n. 3 e contrari n. 2 (Sindaco e Ass. Zonta), approva la suestesa proposta di deliberazione.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 3, contrari n. 2.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 544 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **06/06/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **06/06/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....